

Analisi stilistica

L'edificio romanico è realizzato con l'impiego di blocchi di serizzo regolarmente squadrati. Strutturalmente il fabbricato si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro.

L'edificio presenta manto di copertura su un sistema di orditura lignea.



La chiesa di San Giorgio, l'attuale Parrocchiale di Conturbia, si trova all'ingresso del paese, sulla strada che proviene da Agrate. E posta su un piccolo colle con davanti uno spiazzo erboso (che era l'antico cimitero) e con la parte posteriore affacciata su una suggestiva piazzetta.

La chiesa fu consacrata sotto il vescovo di Novara Litifredo, tra il 1122 e il 1151, ma solamente all'inizio del XVI secolo (1513 ca.) fu eretta in parrocchia. Subì importanti restauri agli inizi del secolo

XVII, in seguito alla visita del vescovo Bascapè, che la definì "antiqua" (antica).

Attualmente presenta gli elementi antichi, romanici, nella facciata a capanna e nell'impianto generale.

La costruzione è costituita da una navata con tetto a tegole e da un'abside semicircolare; alla facciata è addossato un portale con archivolt in pietra e portichetto, aggiunto nel XVII secolo. Nella parte alta della facciata è ancora evidente una finestrella a croce.

Sul lato meridionale si apre una porta laterale murata, con una lunetta ornata da un affresco assegnabile alla metà del XII secolo rappresentante tre figure: quella centrale, il Redentore, è

scomparsa, il Santo a destra è irriconoscibile, quella a sinistra è San Pietro.



Sullo stesso lato sono visibili anche due finestrelle a feritoia con l'archivolt lavorato.

Tutta la parte posteriore è stata completamente riplasmata dagli interventi successivi come è avvenuto nell'interno, dove la navata è stata ricoperta da una volta a botte.

I muri laterali all'esterno conservano il tipico parametro murario in blocchi di serizzo squadrati e disposti con regolarità, tipici del secolo XII.

L'interno, che evidenzia gli interventi barocchi, conserva due oggetti artistici degni di particolare attenzione: l'affresco raffigurante la Crocifissione e il pulpito ligneo.

Sulla parete a sinistra, entrando dalla porta principale della chiesa, si può osservare un affresco, assegnato al XV secolo, restaurato, staccato dalla parete originale.

Raffigura un Crocifisso con alla sua destra la Madonna dolente e alla sinistra San Giovanni Evangelista che prega.

Un manoscritto del secolo XVIII recita: "... più vicino alla detta porta occidentale (ingresso principale) a man dritta entrando vi è la Cappella intitolata all'Annunciazione della Beata Vergine... nella qual Cappella vi è dipinto un Cristo in Croce con la Beata Vergine al lato destro e con San Giacomo e Santo Stefano; al lato sinistro San Giovanni Evangelista ...".



Via Roma n. 41 - 28010 AGRATE CONTURBIA (NO) - Italy
Tel. (+39)0322.832100 - Fax (+39)0322.832080
Codice Fiscale: 00471090035 - Partita IVA: 00471090035
EMail: municipio@comune.agrateconturbia.no.it

Sotto questo affresco, ora spostato su un'altra parete, ne è affiorato un altro, molto più primitivo e molto più antico (fine secolo XIII, inizio secolo XIV) che dimostra come i muri di questa antichissima chiesa nascondano ancora molte sorprese.

Il gusto e i modelli decorativi barocchi sono testimoniati, invece, dal pulpito, che venne commissionato il 24 ottobre 1701 all'intagliatore Antonio Francesco Viano da Oleggio. Con lui lavorarono Mastro Giacomo Toso, falegname, Mastro Antonio Mazza, ferraio, e il Mastro da muro. Questo pulpito ha una curiosa storia, messa in luce da recenti indagini svolte presso



l'Archivio Antico della Parrocchia: quando fu posto in opera, nel 1702, e fino al 1844, era situato sulla parete opposta a quella a cui è addossato attualmente.

Infatti, in una lettera (datata febbraio 1844) il parroco del tempo, don Marco Giromini, chiedeva espressamente al vescovo di poter trasportare il pulpito vicino alla sacrestia e di costruire una scala interna per accedervi a predicare.

Fino ad allora, infatti, per accedere al pulpito il sacerdote doveva salire sui cancelli che dividevano la zona dell'altare (presbiterio) dalla navata della chiesa e poi, dalla loro sommità salire sul pulpito, esercizio, si legge nella famosa lettera, alquanto "scomodo e disdicevole".

La collocazione attuale indica che il vescovo non rimase insensibile alle difficoltà del parroco e gli concesse lo spostamento dell'arredo in una posizione più comoda.



Via Roma n. 41 - 28010 AGRATE CONTURBIA (NO) - Italy
Tel. (+39)0322.832100 - Fax (+39)0322.832080
Codice Fiscale: 00471090035 - Partita IVA: 00471090035
EMail: municipio@comune.agrateconturbia.no.it